

VareseNews

Chi è Alessandro Maja, l'uomo che ha ucciso moglie e figlia a Samarate

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2022



Architetto con studio sul Naviglio pavese, molto conosciuto negli ambienti delle caffetterie milanesi e non solo, aveva lavorato per progetti in Sicilia, Olanda, Venezuela e anche all'interno dell'aeroporto di Malpensa. **Alessandro Maja**, 57 anni, è omicida reo confesso della moglie **Stefania Pivetta** (56 anni), della figlia **Giulia** e autore del tentato omicidio del figlio 23enne **Nicolò**.

Maja Group, questo il nome del suo studio, è un **atelier di progettazione che opera in Italia e all'estero**. Dal sito **arkitectureweb** si può leggere una breve descrizione dello studio nella quale si sottolinea la **specializzazione nella progettazione di spazi commerciali nel settore "Food&Beverage"**. Il gruppo, infatti, non si occupa solo della realizzazione dello spazio architettonico ma anche delle relative strategie di marketing, fino allo start up iniziale e consulenza di gestione.

Il fulcro e fondatore è l'architetto Alessandro Maja, milanese di nascita, **cresciuto tra i caffè milanesi**, che ha maturato un'esperienza pluriennale nella progettazione degli stessi. Viene definito «un vulcano di idee, originali e stravaganti, ma concrete e funzionali» ed era un volto noto anche negli ambienti della ristorazione.

La realizzazione dei suoi concepts, infatti, avveniva **in simbiosi con validi consulenti, tra i quali chef, food-blogger, consulenti grafici e di comunicazione, general contractor e consulenti legali di diritto industriale**, così da tutelarne l'immagine coordinata.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it